

# ■ **LOCRI** Il protocollo prevede corsi di formazione anche per i professori In Calabria a studiare legalità

*Nella Locride verranno mille studenti per i campi voluti dal ministro Azzolina*

di PINO ALBANESE

GIOIOSA JONICA – «Plaudiamo come Goel all'iniziativa di Legalitytour, perché avvicina i giovani non solo ai beni confiscati, ma anche ad esperienze di libertà e di ferma opposizione alle mafie. Fare esperienze di legalità, radica fortemente nei giovani i valori dell'impegno civile». Lo dichiara Stefano Caria rappresentante del Goel, un gruppo cooperativo formato da persone, imprese e cooperative sociali, nata nel 2003 a Gioiosa Jonica, nella Locride, e che dall'inizio della sua attività agisce per il riscatto e il cambiamento della Calabria attraverso il lavoro, la promozione sociale e una ferma opposizione alla 'ndrangheta. Il Goel ha lanciato protocollo d'intesa, siglato l'altro ieri a Locri dalla Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina e dal Presidente della Commissione Antimafia Nicola Morra, che ha l'obiettivo di realizzare percorsi di educazione per studenti e formazione per i docenti sul tema della legalità, e vede come prima tappa i campi estivi rivolti a mille ragazzi che frequentano la scuola. L'iniziativa rappresenta come ha spiegato Nicola Morra alla platea della sala vescovile di Locri «un esempio di anti-



L'arrivo del ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina a Locri

mafia vera e concreta» perché attraverso l'istruzione e la formazione alla legalità si costruiscono i giovani del futuro come ha ammesso anche Lucia Azzolina («La scuola serve anche a salvare gli studenti e le studentesse da certi meccanismi brutali che questo paese ha avuto, perché quando c'è dispersione scolastica la criminalità attecchisce più facilmente»).

L'Ostello Locride dove saranno ospitati i ragazzi è un bene confiscato alla 'ndrangheta nel 2005. Ristrutturato dal Comune di Locri con i fondi del Pon Sicurezza, è stato trasformato in una moderna struttura ricettiva con 15 camere

triple con condizionatore e bagno in camera. La prima gara di assegnazione gratuita agli enti no-profit del territorio, pubblicata dal comune di Locri il 9 aprile del 2016, era andata deserta, nello sconcerto generale. Il gruppo cooperativo decise, quindi, di scendere in campo e di partecipare alla successiva gara, riproposta dal sindaco Giovanni Calabrese, ottenendo così in affidamento la gestione. Appena dieci giorni dopo l'affidamento, ignoti danneggiarono l'impianto idrico dell'Ostello ma Goel, il comune di Locri e le istituzioni risposero con una giornata di consegna al gruppo cooperativistico sociale per dare

un esempio ai criminali che volevano osteggiare l'affidamento della struttura confiscata. Dopo lunghi preparativi, la struttura viene oggi proposta attraverso il Tour Operator di turismo responsabile "I Viaggi del Goel". L'Ostello Locride accoglie anche scuole superiori da tutta Italia e gruppi che vogliono "studiare" la legalità proprio in Calabria, a partire dalle esperienze positive del territorio. Goel, peraltro, con un progetto sostenuto da fondazione "Con IlSud" e fondazione "Peppino Vismara" sta trasformando gradualmente la struttura in un perfetto esempio di residenza ecologica secondo i criteri della sostenibilità ambientale. Oggi Goel gestisce numerose attività in campo sociale, comunità di accoglienza per minori, progetti di accoglienza di migranti, servizi sanitari di salute mentale ed ha avviato anche iniziative aziendali come GOEL Bio, brand che aggrega le aziende agricole che si oppongono alla 'ndrangheta e conferisce il giusto prezzo ai produttori; Cangiari, primo marchio di moda etica di fascia alta della moda italiana; I Viaggi del Goel, tour operator di turismo responsabile in Calabria; Goel Communication & Consulting, con servizi di consulenza.